

ISTITUTO PIA SOCIETÀ  
FIGLIE DI S. PAOLO  
CASA GENERALIZIA  
Via S. Giovanni Eudes, 25  
00163 Roma  
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

ieri sera alle ore 18,20 (ora locale) nell'infermeria della Casa provinciale di Boston (Stati Uniti), il Signore ha chiamato a sé la nostra sorella

**RIZZITANO ROSE Sr MARY VERONICA**  
**nata a Boston (Massachusetts, Stati Uniti) il 3 maggio 1930**

Sr M. Veronica entrò in Congregazione nella casa di Derby (NY), il 17 settembre 1955 e fu quindi trasferita a Boston per il noviziato che concluse, con la prima professione, il 30 giugno 1957. Subito dopo, fu chiamata a operare nelle librerie di Fitchburg e Youngstown, Alexandria e Buffalo impegnandosi in quelle diocesi anche nella "propaganda". E dopo la professione perpetua, ritornò a Youngstown e quindi fu inserita nelle comunità di Staten Island e Bridgport.

Prima di entrare in Congregazione, Sr M. Veronica aveva lavorato in una industria manifatturiera dove si era specializzata nei lavori di sartoria. Così, nel 1973, dopo aver svolto per tre anni il servizio di superiora locale a Bridgport, venne chiamata a Boston come sarta della provincia, un ruolo che svolse per dodici anni. Sono ancora ricordate le sue "mani d'oro" che correvano veloci nella confezione degli abiti per le sorelle ma anche degli abitini, squisitamente ricamati, per le statue del "Bambin Gesù di Praga", una devozione molto popolare negli Stati Uniti, specialmente in quei tempi. Gli abitini che uscivano dalle sue mani, erano una vera e propria opera d'arte, molto ricercati in tutta la nazione.


Nel 1985, Sr M. Veronica ritornò nell'amatissima libreria di Bridgport e in seguito operò nelle librerie di New York, St. Louis, Philadelphia. La facilità nella comunicazione, le aveva procurato tanti amici e benefattori che ancora in questi anni la ricordavano con affetto e che lei ricambiava affidando al Signore, con una fedeltà a tutta prova, ogni loro intenzione.

Mentre risiedeva a Philadelphia, nel 1992, le venne diagnosticato un linfoma maligno e dovette essere sottoposta a chemioterapie molto aggressive. Era certa di morire e invece il cancro venne debellato con una certa sua delusione: avvertiva un forte desiderio di Dio e si era già preparata all'incontro, con tanto fervore. A Boston, dove venne nuovamente trasferita, continuò a confezionare gli abitini di Gesù Bambino mentre aiutava nel centralino della comunità e nell'accoglienza dei visitatori.

Negli ultimi anni, la vista diminuì progressivamente e non fu più in grado di ricamare le vesti di Gesù, tanto apprezzate. Fu uno dei più grandi sacrifici che il Signore le chiese ma non rimase inattiva. Continuò ad aiutare la comunità svolgendo vari servizi e dedicandosi, specialmente negli ultimi quattro anni, a dare gli ultimi ritocchi alle cartoline preparate a mano dalle sorelle del settore "Caritas card".

Lo scorso 16 ottobre, venne portata d'urgenza al reparto di terapia intensiva a causa di un intenso malore e una respirazione molto difficoltosa. Per superare un infarto cardiaco, le fu immediatamente inserito un bypass. L'operazione riuscì bene ma qualche ora più tardi, venne colpita da una serie di *ictus* che resero necessario il trasferimento presso un centro riabilitativo per ulteriori cure e terapie. L'aggravamento progressivo, suggerì, lo scorso 23 gennaio, il rientro in Casa provinciale: umanamente non c'era più nulla da fare, solo attendere l'arrivo dello Sposo e Sr Veronica desiderava prepararsi a questo appuntamento, nella propria comunità.

Dopo una lunga agonia, ha affidato lo spirito al Padre, nella pace, spegnendosi come una candela, circondata dall'affetto delle sorelle, proprio come aveva ardentemente desiderato. Siamo certe che già presenta al Padre le intenzioni di preghiera che hanno arricchito e dato significato a tutta la sua vita. Con affetto.

  
Sr Anna Maria Parenzan  
Superiora generale

Roma, 30 gennaio 2017.